

Disoccupati iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento

Statistica SECO per il Ticino

gennaio 2019

Disoccupati iscritti	5'875 (+385, +7.0%)
Persone in cerca di impiego iscritte	10'312 (+243, +2.4%)
Tasso dei disoccupati iscritti	3.5% (+0.2 punti percentuali)

I dati contenuti in questo rapporto sono di natura amministrativa e si riferiscono esclusivamente alle persone in cerca d'impiego iscritte presso gli Uffici regionali di collocamento (URC). Il riferimento alle persone in cerca d'impiego e disoccupate è pertanto circoscritto a quelle iscritte agli URC.

Dato che il fenomeno della disoccupazione coinvolge anche persone che non sono iscritte presso i nostri servizi e che in generale il mercato del lavoro presenta dinamiche complesse, per una valutazione di più ampio respiro vanno considerati anche altri indicatori messi a disposizione dalla statistica pubblica, come per esempio gli indicatori di disoccupazione ai sensi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO).

Una panoramica complessiva e costantemente aggiornata dei dati è disponibile sul sito dell'Ufficio di statistica.

www.ti.ch/USTAT > prodotti > schede > [Panorama statistico del mercato del lavoro ticinese](#)

Indice

Legenda	p. 3
Commento sui risultati del mese	p. 7
Allegato statistico	p. 17
Tabelle	
<i>Persone in cerca di impiego, disoccupati e tasso dei disoccupati iscritti</i> Situazione in Ticino ed in Svizzera dal 2005 Dati annuali (media mensile) e dati mensili	Tab. 1
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il sesso, la nazionalità, l'età ed il distretto	Tab. 2
<i>Tasso dei disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il sesso, la nazionalità, l'età ed il distretto	Tab. 3
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il ramo economico	Tab. 4
<i>Tasso dei disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il ramo economico	Tab. 5
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il gruppo professionale	Tab. 6
<i>Lavoro ridotto – aziende, dipendenti colpiti, ore di lavoro perse e dipendenti equivalenti (in base ai conteggi delle casse di disoccupazione)</i> Situazione in Ticino dal 2004 Dati annuali e dati mensili	Tab. 7
Grafici	
<i>Persone in cerca di impiego e disoccupati</i> Evoluzione dal 1990	Graf. 1
<i>Tasso dei disoccupati iscritti in Ticino ed in Svizzera</i> Evoluzione dal 1990	Graf. 2
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Proporzione rappresentata dai disoccupati di lunga durata sul totale dei disoccupati iscritti in Ticino – Evoluzione dal 1995	Graf. 3
<i>Persone in cerca di impiego</i> Persone in cerca di impiego iscritte in Ticino che mensilmente esauriscono il diritto alle indennità LADI e non possono riaprire un nuovo termine quadro – Evoluzione dal 1995 ad aprile 2007	Graf. 4
<i>Lavoro ridotto – ore di lavoro perse (in base ai conteggi delle casse di disoccupazione)</i> Evoluzione dal 2004	Graf. 5

Legenda

Disoccupati	<p>Persone iscritte presso gli uffici regionali di collocamento, senza un impiego ed immediatamente collocabili. E' irrilevante sapere se esse percepiscono o meno un'indennità di disoccupazione.</p> <p>I disoccupati iscritti si distinguono in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disoccupati totali: cercano un impiego a tempo pieno (90% o più del tempo di lavoro usuale nell'azienda); • disoccupati parziali: cercano un impiego a tempo parziale (meno del 90% del tempo di lavoro usuale nell'azienda).
Persone in cerca di impiego non disoccupate	<p>Persone iscritte presso gli uffici regionali di collocamento che, a differenza dei disoccupati, svolgono un'attività oppure non sono immediatamente collocabili. Rientrano in questa categoria coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ svolgono un'attività lucrativa: <ul style="list-style-type: none"> • persone che beneficiano del guadagno intermedio: persone che svolgono un'attività lucrativa dipendente o indipendente percependo un reddito (guadagno intermedio) inferiore al guadagno assicurato e che quindi ricevono un'integrazione di reddito • persone che svolgono un'attività lucrativa a tempo parziale (grado d'occupazione inferiore al 90%) - rapporto di lavoro <u>non</u> disdetto • persone che svolgono un'attività lucrativa a tempo pieno (grado d'occupazione uguale o superiore al 90%) - rapporto di lavoro <u>non</u> disdetto • persone che svolgono un'attività a tempo pieno o a tempo parziale - rapporto di lavoro <u>disdetto</u> oppure lavoro a tempo <u>determinato</u> ❖ partecipano a provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML): <ul style="list-style-type: none"> • misure d'occupazione: programmi d'occupazione temporanea, periodi di pratica professionale, semestre di motivazione • misure speciali: assegni per il periodo di introduzione, assegni di formazione, sussidi per le spese di pendolare e di soggiornante settimanale, prestazioni per il promovimento di un'attività lucrativa indipendente ❖ altro, non immediatamente collocabili (entro 30 giorni): persone che in seguito a malattia, infortunio, maternità, servizio militare, altro, non sono immediatamente collocabili (entro 30 giorni)
Persone in cerca di impiego	<p>Tutte le persone disoccupate e non disoccupate iscritte presso gli uffici regionali di collocamento che cercano un impiego.</p> <p>Il numero delle persone in cerca di impiego corrisponde alla somma tra il totale delle persone in cerca di impiego non disoccupate ed i disoccupati.</p>

Effettivi	L'ultimo giorno lavorativo del mese vale come giorno di riferimento.
Entrate/uscite	Le entrate indicano la somma dei nuovi annunci in disoccupazione con lo statuto di "disoccupato" più i passaggi dallo statuto di "non disoccupato" a quello di "disoccupato". Inversamente, le uscite risultano dagli annullamenti dei disoccupati e dai passaggi dallo statuto di "disoccupato" a quello di "non disoccupato".
Tasso dei disoccupati iscritti	Percentuale di disoccupati sul totale delle persone attive. Eccezione: il tasso dei disoccupati iscritti secondo il ramo economico (cfr. tabella 5) viene calcolato in base al numero delle persone attive occupate.
Persone attive	<p>Persone di 15 anni e più occupate o che si dichiarano disoccupate, indipendentemente dal fatto che siano o meno iscritte presso un ufficio regionale di collocamento. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.</p> <p>Fino al 2010 il Censimento federale della popolazione (CFP) aveva cadenza decennale. Nel calcolo del tasso dei disoccupati iscritti il valore relativo al numero di persone attive restava quindi valido per un periodo di dieci anni. Dal 1990 al 1999 fa stato il CFP 1990 (TI: 139'428 persone, CH: 3'621'716); dal 2000 al 2009 fa stato il CFP 2000 (TI: 148'509 persone, CH: 3'946'988). Dal 2010, con il nuovo Censimento federale della popolazione (nCFP), il numero delle persone attive è invece rilevato annualmente dall'Ufficio federale di statistica (UFS) nel contesto di indagini strutturali sulla vita attiva della popolazione. Questi Rilevamenti strutturali (RS) annuali possono essere raggruppati all'interno di <i>pooling</i> pluriennali, con il vantaggio di fornire una base di dati più ampia per quanto concerne le persone attive e di offrire un aggiornamento più frequente del dato.</p> <p>Per i valori del tasso dei disoccupati iscritti dal 2010 fa stato la RS del censimento federale della popolazione 2010 (TI: 160'784 persone, CH: 4'322'899).</p> <p>Da gennaio 2014 i valori del tasso dei disoccupati iscritti sono calcolati sulla base del numero di persone attive secondo il <i>pooling</i> triennale calcolato dall'UFS in base ai dati delle RS 2012, 2013 e 2014 sulla vita attiva della popolazione (TI: 167'563, CH: 4'493'249).</p> <p>Il numero di persone attive su cui si basa la SECO per i suoi calcoli del tasso dei disoccupati iscritti risulta più elevato rispetto ai valori pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (UFS) nella RS; infatti sono stati integrati, tramite un registro speciale, i diplomatici e i funzionari internazionali domiciliati in Svizzera.</p>

<p>Coefficiente di variazione (CV)</p>	<p>La Rilevazione strutturale (RS), introdotta nel 2010 nell'ambito del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione, è un'indagine campionaria eseguita a ritmo annuale dall'Ufficio federale di statistica (UFS). Le cifre sulle persone attive, in quanto ottenute tramite campionatura costituiscono quindi delle stime. Per questo motivo il calcolo del tasso dei disoccupati iscritti è completato da un coefficiente di variazione che indica lo scarto possibile tra il valore stimato e la realtà.</p> <p>Il coefficiente di variazione (CV) è un indice di dispersione relativo che permette di definire il grado di precisione di un valore stimato. Il CV è il rapporto, per un dato campione, tra la sua deviazione standard ed il valore assoluto della sua media aritmetica, moltiplicato per 100.</p> <p>Nelle sue pubblicazioni la SECO contrassegna il CV con delle lettere: la lettera A indica una possibile deviazione del valore pubblicato dal valore reale dallo 0.0% all'1.0%; la lettera B dall'1.1% al 2.0%; la lettera C dal 2.1% al 5.0% e la lettera D dal 5.1% al 10.0%.</p> <p>In allineamento con quanto deciso dalla SECO, non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per queste categorie.</p>
<p>Durata di disoccupazione</p>	<p>Differenza tra il giorno di riferimento e la data di annuncio, detratto il periodo in cui la persona colpita non è considerata disoccupata</p>
<p>Disoccupati di lunga durata</p>	<p>Persone disoccupate da oltre 1 anno</p>
<p>Esaurimento del diritto</p>	<p>Una persona giunge alla fine del diritto alle prestazioni quando ha esaurito tutte le indennità di disoccupazione e successivamente non ha più la possibilità di iniziare un nuovo termine quadro. Per motivi pratici legati al versamento delle indennità, i dati delle casse di disoccupazione relativi ai disoccupati che hanno esaurito il diritto alle indennità sono disponibili unicamente dopo un periodo di due mesi.</p>
<p>Ramo economico</p>	<p>Sistematica secondo la nomenclatura generale delle attività economiche 2008 (NOGA 2008). Ripartizione in base al ramo economico dell'azienda in cui la persona ha svolto l'ultima attività.</p>
<p>Gruppo professionale</p>	<p>Sistematica secondo la nomenclatura svizzera 2000 delle professioni (BN-2000). Ripartizione in base all'ultima attività svolta.</p>
<p>Posti vacanti annunciati</p>	<p>Posti liberi annunciati spontaneamente agli uffici regionali di collocamento. Senza un'esplicita domanda di proroga i posti vacanti annunciati sono mantenuti nel sistema per due mesi al massimo.</p>
<p>Lavoro ridotto</p>	<p>Per lavoro ridotto si intende una temporanea interruzione della durata del lavoro o una temporanea interruzione totale dell'attività, accompagnata di norma da una corrispondente decurtazione dello stipendio; il rapporto di lavoro, comunque, non si interrompe. Il ricorso al lavoro ridotto in un'impresa è volto a compensare temporanei cali dell'attività, preservando i posti di lavoro. L'indennità per il lavoro ridotto offre quindi alle imprese un'alternativa al licenziamento.</p>

**Disoccupati ai
sensi dell'ILO
(RIFOS)**

Dal 1991, oltre alla statistica della SECO concernente i disoccupati registrati in Svizzera, viene elaborata una seconda statistica, basata sui dati relativi alla disoccupazione ai sensi dell'ILO: la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera RIFOS, dell'Ufficio federale di statistica UST. Questa statistica è conforme alle direttive dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e di EUROSTAT e viene consultata in caso di confronti internazionali. Le due statistiche si differenziano per il metodo di indagine. A differenza della SECO, che effettua mensilmente una rilevazione totale dei disoccupati registrati presso gli URC, l'UST svolge con una frequenza trimestrale rilevazioni di campionatura mediante interviste telefoniche e stime. Le differenze metodologiche comportano diversità di risultati; tuttavia le informazioni ricavate dalle due statistiche si integrano.

**Segni
convenzionali**

- zero, niente
... dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche

**Per ulteriori
informazioni
rivolgersi a:**

Divisione dell'economia
Stefano Rizzi, Direttore di Divisione
dfc-de@ti.ch, tel. 091 814 35 33


Aumento del numero di disoccupati

In gennaio la disoccupazione in Ticino è aumentata: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 5'875 disoccupati, dei quali 5'078 a tempo totale (86.4%) ed i restanti a tempo parziale (797; 13.6%).

Rispetto a dicembre 2018 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto un aumento di 385 unità (+7.0%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso si era manifestato un incremento di 271 unità (+4.4%).

Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta inferiore dell'8.6% a quello del mese di gennaio 2018.

A fine gennaio 2019 il tasso dei disoccupati iscritti si è pertanto attestato al 3.5%, aumentando di 0.2 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore è inferiore a quello registrato l'anno scorso (-0.3 punti percentuali).

In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 4'907 disoccupati, pari ad un tasso del 2.9%, che è inferiore ai valori medi annui calcolati per il 2017 e il 2018.

Disoccupati

Dicembre 2018	Gennaio 2019	Gennaio 2019	
		Entrate	Uscite
5'490	5'875	1'710	1'329

Tasso dei disoccupati iscritti¹

Dicembre 2018	Gennaio 2019	CV ²	Media annua 2017	Media annua 2018	Media ultimi 12 mesi
3.3%	3.5%	A	3.4%	3.0%	2.9%

¹ Valore del tasso dei disoccupati iscritti calcolato sulla base del numero di persone attive secondo il *pooling* triennale 2012-2014 sulla vita attiva della popolazione (TI: 167'563).

² Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.


Aumento del numero di persone in cerca di impiego

Complessivamente alla fine del mese di gennaio 2019 erano 10'312 le persone alla ricerca di un impiego (somma dei disoccupati e dei non disoccupati) annunciate presso gli Uffici regionali di collocamento, il che equivale ad un incremento di 243 unità (+2.4%) rispetto al mese precedente.

Se si considera la media relativa agli ultimi 12 mesi, il livello raggiunto (8'917 unità) è inferiore al valore medio annuo registrato nel 2017 e leggermente superiore a quello del 2018.

Persone in cerca di impiego

	Dicembre 2018	Gennaio 2019	
Persone in cerca di impiego	10'069	10'312	100.0%
Disoccupati	5'490	5'875	57.0%
Persone in cerca di impiego non disoccupate	4'579	4'437	43.0%

Persone in cerca di impiego

	Media annua 2017	Media annua 2018	Media ultimi 12 mesi
Persone in cerca di impiego	9'239	8'901	8'917
Disoccupati	5'667	4'953	4'907
Persone in cerca di impiego non disoccupate	3'571	3'948	4'010


Diminuzione della proporzione di persone in cerca di impiego non disoccupate sul totale delle persone in cerca di impiego

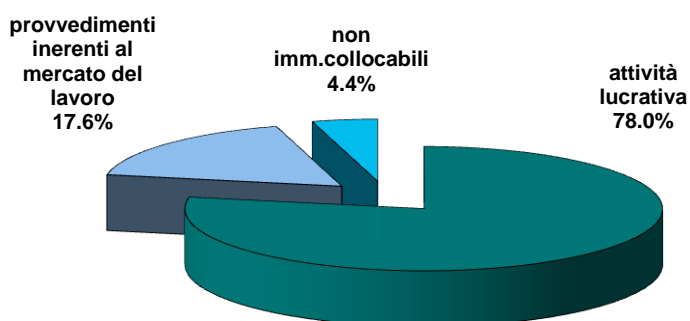
Il 43% del totale delle persone in cerca di impiego iscritte a fine gennaio 2019, ossia 4'437 unità, non erano disoccupate.

Alla fine del mese di dicembre 2018 questa proporzione era anch'essa pari al 45.5%.

Il 78.0% delle persone in cerca d'impiego non disoccupate svolgeva un'attività, il 17.6% era impegnato in provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, mentre il restante 4.4% non era immediatamente collocabile.

Persone in cerca d'impiego non disoccupate

	Dicembre 2018	Gennaio 2019
Svolgono un'attività lucrativa (beneficiano del guadagno intermedio, svolgono un'attività a tempo parziale, svolgono un'attività a tempo pieno/parziale e sono nel periodo di disdetta oppure il lavoro è a tempo determinato, svolgono un'attività a tempo pieno e il rapporto di lavoro non è stato disdetto)	3'643	3'460
Partecipano a provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML) (misure d'occupazione, misure speciali)	750	781
Altro, non immediatamente collocabili (entro 30 giorni) (malattia, infortunio, maternità, servizio militare, altro)	186	196




Aumento del tasso dei disoccupati iscritti a livello nazionale

I dati della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine gennaio 2019 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 123'962 disoccupati, ossia 4'301 in più rispetto al mese precedente (+3.6%).

Il tasso dei disoccupati iscritti è aumentato a livello nazionale al 2.8% (+0.1 punti percentuali). Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 200'125 il che equivale ad un incremento di 2'175 unità se si considera la quota raggiunta a fine dicembre 2018 (+1.1%).

Cantoni svizzeri maggiormente colpiti dalla disoccupazione

	Disoccupati			Tasso dei disoccupati iscritti ¹		
	Dicembre 2018	Gennaio 2019	Variazione rispetto al mese prec.	Gennaio 2019	CV ²	Variazione rispetto al mese prec. In punti perc.
SVIZZERA	119'661	123'962	3.6%	2.8%	A	0.1
Ginevra	10'212	10'518	3.0%	4.5%	A	0.1
Neuchâtel	3'821	3'940	3.1%	4.3%	A	0.2
Vaud	15'661	16'203	3.5%	4.1%	A	0.2
Vallese	6'919	7'070	2.2%	4.1%	A	0.1
Giura	1'347	1'361	1.0%	3.7%	B	-
Basilea Città	3'436	3'562	3.7%	3.6%	A	0.1
Sciaffusa	1'465	1'518	3.6%	3.5%	B	0.1
Ticino	5'490	5'875	7.0%	3.5%	A	0.2
Friburgo	4'868	5'078	4.3%	3.1%	A	0.1
Argovia	9'879	10'355	4.8%	2.8%	A	0.1
Zurigo	20'136	20'648	2.5%	2.5%	A	-
Soletta	3'113	3'218	3.4%	2.2%	A	0.1
Basilea Campagna	3'008	3'081	2.4%	2.1%	A	0.1

¹ Valore del tasso dei disoccupati iscritti calcolato sulla base del numero di persone attive secondo il *pooling* triennale 2012-2014 sulla vita attiva della popolazione (CH: 4'493'249).

² Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.


Aumento in tutti i distretti...

Durante il mese di gennaio tutti i distretti in cui è suddiviso il territorio cantonale hanno conosciuto un aumento più o meno importante del numero di disoccupati, che si è tradotto in un incremento del tasso di disoccupazione compreso tra 0.1 e 0.5 punti percentuali.

I distretti di Locarno (4.1%), di Bellinzona (4.1%), di Riviera (3.9%) e di Leventina (3.9%) sono quelli più colpiti, con un tasso dei disoccupati iscritti che risulta superiore quello cantonale (3.5%).

Disoccupati secondo il distretto

	Disoccupati				Tasso dei disoccupati iscritti ¹		
	Dicembre 2018	Gennaio 2019		Variazione rispetto al mese prec.	Gennaio 2019	CV ²	Variazione rispetto al mese prec. In punti perc.
TICINO	5'490	5'875	100.0%	7.0%	3.5%	A	0.2
Bellinzona	946	1'008	17.2%	6.6%	4.1%	B	0.2
Blenio	73	81	1.4%	11.0%	3.3%	D	0.4
Leventina	153	168	2.9%	9.8%	3.9%	C	0.3
Locarno	1'127	1'227	20.9%	8.9%	4.1%	B	0.3
Lugano	2'128	2'275	38.7%	6.9%	3.1%	B	0.2
Mendrisio	787	804	13.7%	2.2%	3.3%	B	0.1
Riviera	208	243	4.1%	16.8%	3.9%	C	0.5
Vallemaggia	58	62	1.1%	6.9%	2.0%	D	0.1
Non definito	10	7	0.12%	-30.00%	...	G	...

¹ Valore del tasso dei disoccupati iscritti calcolato sulla base del numero di persone attive secondo il *pooling* triennale 2012-2014 sulla vita attiva della popolazione (TI: 167'563).

² Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.

Vedi anche tabelle 2 e 3 dell'allegato statistico.



...e aumento soprattutto nelle Professioni alberghiere e dell'economia domestica e l'Edilizia

A fine gennaio 2019 si osserva una variazione diversa della disoccupazione a seconda dei gruppi professionali.

Da segnalare anche la variazione che ha interessato l'*Edilizia* (+98 unità; +21.0%).

In termini assoluti l'aumento più consistente del numero di disoccupati si è registrato nelle *Professioni alberghiere e dell'economia domestica* (+126 unità; +10.2%).

Disoccupati secondo alcuni gruppi professionali¹

	Dicembre 2018	Gennaio 2019		Variazione rispetto al mese prec.	Gennaio 2019	
					Entrate	Uscite
TICINO	5'490	5'875	100.0%	7.0%	1'710	1'329
Professioni alberghiere e dell'economia domestica	1'232	1'358	23.1%	10.2%	419	295
Professioni commerciali e amministrative	729	744	12.7%	2.1%	185	169
Professioni commerciali e della vendita	475	490	8.3%	3.2%	116	100
Professioni dell'edilizia	467	565	9.6%	21.0%	244	144
Professioni della pulizia e dei servizi personali	233	260	4.4%	11.6%	84	58

¹ Nomenclatura svizzera 2000 delle professioni (BN-2000)

Vedi anche tabella 5 dell'allegato statistico



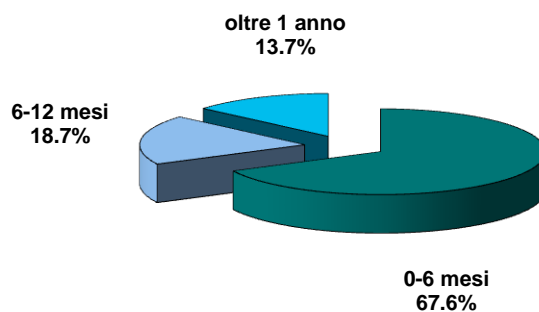
Aumento del numero di disoccupati di lunga durata...

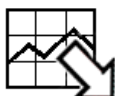
A fine gennaio 2019 erano 805 i disoccupati di lunga durata registrati presso gli Uffici regionali di collocamento. Confrontato con il mese precedente il loro numero è aumentato di 26 unità (+3.3%).

Malgrado questa evoluzione, la proporzione di coloro che sono disoccupati da oltre 12 mesi sul totale delle persone disoccupate scende rispetto a dicembre 2018 e si attesta al 13.7%.

Disoccupati secondo la durata

	Dicembre 2018	Gennaio 2019
0-6 mesi	3'691	3'969
6-12 mesi	1'020	1'101
oltre 1 anno	779	805




...diminuzione del numero di persone che hanno esaurito il diritto alle indennità nel mese di novembre 2018

Secondo i dati provvisori regolarmente forniti dalle casse di disoccupazione, durante il mese di novembre 2018 erano 152 le persone che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione LADI e che non adempivano alle condizioni per aprire un nuovo termine quadro.

In merito alla situazione di queste persone, verificata a fine gennaio 2019, 37 figuravano ancora iscritte presso un Ufficio regionale di collocamento, quindi

conteggiate statisticamente tra le persone in cerca di impiego, 115 avevano invece annullata la loro iscrizione, avendo nel frattempo trovato un impiego (31 unità), o per altri motivi (84 unità), quali la rinuncia ad esercitare un'attività lucrativa, l'inizio o il proseguo di una formazione, oppure la rinuncia a far capo agli Uffici regionali di collocamento per la ricerca di un impiego.

Persone che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione LADI

	Novembre 2018 ¹		Media ultimi 12 mesi ¹	Media annua 2017	Media annua 2016
Persone in cerca di impiego che mensilmente esauriscono il diritto alle indennità LADI e non possono riaprire un nuovo termine quadro	152	100.0%	175	178	191
Verifica della loro situazione a 2 mesi dall'esaurimento del diritto alle indennità LADI:					
sono state annullate dalle persone in cerca di impiego perché hanno trovato un lavoro nei due mesi che seguono il mese in cui hanno esaurito il diritto	31	20.4%	38	37	44
sono state annullate dalle persone in cerca di impiego per altri motivi	84	55.3%	106	116	115
rimangono iscritte tra le persone in cerca di impiego	37	24.3%	31	26	33

¹ Valori provvisori.

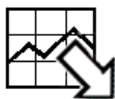


Aumento del numero dei posti vacanti

A fine gennaio 2019 i posti vacanti annunciati presso gli Uffici regionali di collocamento corrispondevano a 979 contro gli 812 del mese precedente (+20.6%).

Ricordiamo che il 1° luglio 2018 è entrato in vigore l'obbligo di annunciare i posti vacanti agli

URC, per i gruppi professionali che registrano un tasso medio di disoccupazione a livello nazionale uguale o superiore all'8%. Dei 979 posti vacanti attivi a fine gennaio 2019, 551 erano soggetti all'obbligo di annuncio (56.3%).


Diminuzione del ricorso alle indennità per lavoro ridotto

Durante il mese di novembre 2018 sono state conteggiate 9'136 ore di lavoro perse, ripartite su 195 dipendenti colpiti.

Rispetto al mese precedente il numero di ore perse ha dunque conosciuto una riduzione di 1'668 unità; anche il numero dei dipendenti colpiti è diminuito di 27 unità.

In termini di dipendenti equivalenti a tempo pieno, il valore calcolato è passato da 60 a 51 unità.

Il numero di ore perse durante il mese in rassegna risulta superiore a quello registrato in novembre 2017.

Lavoro ridotto

	Ottobre 2018 ²	Novembre 2018²	Variazione rispetto al mese prec.	Variazione rispetto a nov. 2017
Aziende	9	11	22.2%	10.0%
Dipendenti colpiti	222	195	-12.2%	132.1%
Ore di lavoro perse	10'804	9'136	-15.4%	59.9%
Dipendenti equivalenti ¹	60	51	-15.0%	59.4%

¹ Numero di dipendenti equivalenti al tempo pieno, calcolati dividendo il totale delle ore perse per il numero di ore lavorative del periodo preso in considerazione (180).

² Valori provvisori.